



Concorso fotografico ALCOTRA 2018

GUIDA SUI PRINCIPI ORIZZONTALI

RIASSUNTO A DESTINAZIONE DEI BENEFICIARI

PROGRAMMA INTERREG FRANCE-ITALIA ALCOTRA

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

Autorité de gestion / Autorità di gestione
ALCOTRA 2021-2027

PERCHÉ UNA GUIDA SUI PRINCIPI ORIZZONTALI ?

Questa guida è stata realizzata dalla Regione Auvergne Rhône-Alpes, **Autorità di Gestione del Programma Interreg VI-A ALCOTRA**, per i **beneficiari** dei progetti che partecipano al Programma, con l'obiettivo di rafforzare il supporto loro dedicato. L'obiettivo è mettere in evidenza i **tre principi orizzontali dell'UE** relativi alla **programmazione 2014-2020** dei Fondi europei strutturali e di investimento (FESI).

I beneficiari troveranno in questa guida una **risorsa preziosa**, che offre **consigli pratici** ed **esempi concreti** per integrare questi tre principi durante l'intero **ciclo di vita del progetto**.

Il **contributo ai principi orizzontali** può essere sia **"diretto"**, quando il progetto mira specificamente alla promozione di uno o più di questi principi, sia **"indiretto"**, quando l'organizzazione integra il/i principio/i in questione in modo trasversale.

Articolo 9 sui Principi orizzontali del Regolamento (UE) 2013/1060 relativo ai Fondi europei strutturali e di investimento (FESI) :

1. Gli Stati membri e la Commissione assicurano il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** durante l'attuazione dei Fondi.

2. Gli Stati membri e la Commissione garantiscono che **l'uguaglianza tra uomini e donne, l'integrazione delle questioni di uguaglianza di genere e l'integrazione della dimensione di genere** siano prese in considerazione e promosse durante l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi, nonché nella redazione dei relativi rapporti.

3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure appropriate per **prevenire qualsiasi discriminazione basata sul sesso, l'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale** durante l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi, nonché nella redazione dei relativi rapporti. In particolare, **l'accessibilità per le persone con disabilità** è presa in considerazione durante tutto il processo di elaborazione e attuazione dei programmi.

4. Gli obiettivi dei Fondi sono perseguiti in conformità all'obiettivo di **promuovere lo sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, tenendo conto degli **obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite**, dell'**accordo di Parigi** e del principio di "non arrecare un danno significativo".

I. LA PARITÀ DI GENERE



Progetto PROSOL FEMMES

La parità di genere descrive una situazione in cui **donne e uomini godono di uguali diritti e opportunità**, dove il comportamento, le aspirazioni, i desideri e i bisogni di donne e uomini sono ugualmente valorizzati e favoriti. Essa implica anche garantire la loro **parità nell'accesso alle risorse e nella distribuzione delle risorse**. (Fonte: Consiglio d'Europa)

Nonostante i progressi realizzati, le donne continuano a subire disuguaglianze in vari ambiti quali **l'istruzione, l'occupazione, la rappresentanza politica, la salute e la lotta contro la povertà**. Consapevole di queste sfide, l'Unione Europea ha elevato l'uguaglianza tra donne e uomini a **principio fondamentale**.

QUALCHE DOMANDA DA PORSI...

- Che ruolo hanno le donne nella governance del vostro progetto?
- Il vostro progetto tiene conto del principio della parità di genere? Se sì, come?
- Tutti gli strumenti di comunicazione del vostro progetto mostrano un equilibrio di genere?

AZIONI E BUONE PRATICHE

Il vostro progetto contribuisce alla parità di genere (contributo diretto):

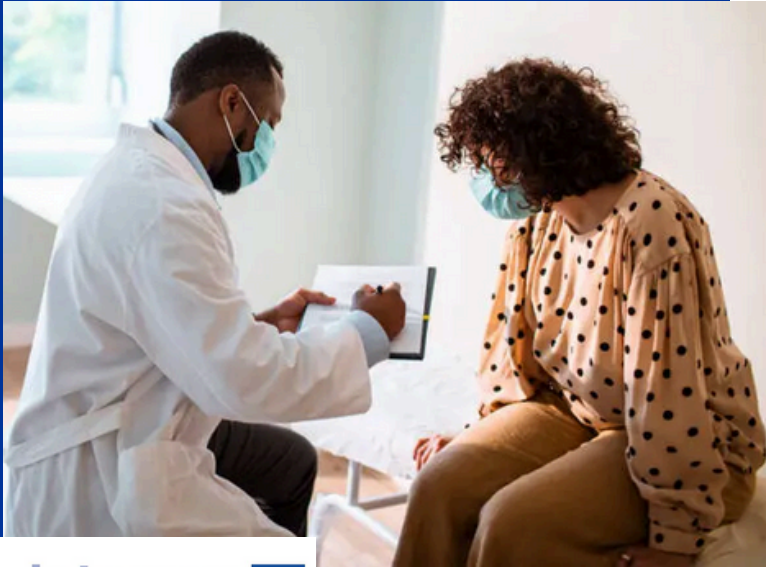
- Attività di **formazione e sensibilizzazione sull'uguaglianza di genere** rivolte a pubblici diversi.
- Promozione dell'**impegno delle donne in professioni e attività molto tecniche e considerate "tradizionalmente" maschili**.
- Favorire l'**accesso alle cure** e la **prevenzione per le donne**.

La vostra organizzazione ha messo in atto iniziative per l'uguaglianza di genere che dovrebbero essere promosse (contributo indiretto):

- Azioni per promuovere un **migliore equilibrio tra lavoro e vita privata** (orari flessibili, strutture per l'infanzia, ecc.),
- **Una politica di congedo parentale equo** per uomini e donne e/o un sostegno per il ritorno al lavoro dopo il congedo di maternità
- Politica interna per **combattere gli stereotipi**.

DOMANDE, AZIONI CONCRETE E BUONE PRATICHE

PROGETTI ESEMPLARI ALCOTRA



PROSOL FEMMES (2014-20)

Il progetto PROSOL FEMMES è un'iniziativa franco-italiana per favorire la partecipazione delle donne. I partner sono fortemente impegnati sul fronte dell'uguaglianza di genere, riconoscendo il ruolo predominante svolto dalle donne nella cura dei propri cari che necessitano di assistenza quotidiana.

L'Area Metropolitana di Nizza Costa Azzurra e la Regione Liguria, grazie al loro accordo sulla Carta Europea per la Parità, sono state le forze trainanti di questo progetto interamente dedicato alle donne. Il fine è di risolvere i problemi dell'isolamento, della salute delle badanti, della conciliazione tra vita familiare e professionale e dell'inserimento lavorativo delle donne, con azioni transfrontaliere come la firma della Carta europea, percorsi di prevenzione, una piattaforma di telemedicina e la formazione professionale.

ESEMPI DI RISULTATI :

- Sviluppo di un'applicazione mobile
- Piano d'azione e sperimentazione della piattaforma di telemedicina
- Guida e rapporto finale di valutazione del progetto: "essere madre ma non solo"

TECHYOURWORLD, ACADEMY TRANSFRONTALIERA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E VERDE DELLE PMI (2021-27)

Il progetto TechyourWorld mira a dinamizzare le PMI delle regioni favorendo la collaborazione transfrontaliera tra dieci imprese italiane e francesi, guidandole verso innovazioni digitali e ambientali attraverso workshop, scambi e tirocini, supportati da un'accademia transfrontaliera. Le iniziative sensibilizzano sulle sfide della digitalizzazione e dell'innovazione ambientale, promuovendo al contempo una rappresentanza equilibrata tra uomini e donne.

Al centro di questo approccio, i giovani giocano un ruolo fondamentale, contribuendo attivamente all'innovazione all'interno delle PMI partecipando ai workshop e ai tirocini, mentre l'accademia offre loro una formazione specializzata, preparandoli così a diventare attori chiave del cambiamento nelle loro comunità.

A favore dell'uguaglianza di genere, il progetto si impegna a garantire una rappresentanza equilibrata in tutte le sue istanze, in particolare promuovendo la partecipazione delle donne nei ruoli di governance e di parola. Riconoscendo la necessità di ridurre il divario tra uomini e donne nelle competenze digitali, TechyourWorld mira ad attrarre almeno il 30% di donne, in particolare tra i giovani partecipanti all'Accademia, offrendo così opportunità nel settore digitale nonostante la loro attuale sotto-rappresentazione. Inoltre, i Tech Club mirano a combattere gli stereotipi di genere mettendo in luce i successi femminili nel campo digitale.



techyourworld



II. PARI OPPORTUNITÀ E NON-DISCRIMINAZIONE



Progetto Terres Monviso – InCl



L'obiettivo della **non-discriminazione** è consentire a tutti gli individui di poter **accedere, in modo uguale ed equo, alle opportunità offerte dalla società**. Ciò significa che gli individui o i gruppi di individui che si trovano in situazioni comparabili non devono essere trattati in modo meno vantaggioso semplicemente a causa di una caratteristica particolare, come **il loro sesso, la loro origine razziale o etnica, la loro religione o le loro convinzioni, la loro disabilità, la loro età o il loro orientamento sessuale**. (Fonte: EUR-Lex)

La discriminazione può essere **diretta** o **indiretta**, quando fattori apparentemente neutri svantaggiano un gruppo specifico.

QUALCHE DOMANDA DA PORSI...

- Il vostro progetto intraprende azioni per ridurre la discriminazione e promuovere le pari opportunità? Se sì, quali?
- Il vostro progetto è accessibile a tutte le forme di disabilità?
- Il vostro progetto ha un impatto sull'occupazione di gruppi vulnerabili?
- Il vostro progetto promuove l'inclusione di gruppi prioritari?

DOMANDE, AZIONI CONCRETE E BUONE PRATICHE

AZIONI E BUONE PRATICHE

Il vostro progetto contribuisce alle pari opportunità (contributo diretto):

- Riflessione sulla **partecipazione delle persone con disabilità** alle azioni del progetto con spiegazione delle modalità e delle misure di accessibilità previste.
- Modi in cui il progetto **favorisce l'accesso alle cure e alla prevenzione per le persone con disabilità e/o per i gruppi svantaggiati**.
- Rendere accessibile la **comunicazione del progetto** (sito web leggibile e udibile, video sottotitolati con trascrizioni, ecc.)

La vostra struttura mette in atto azioni da valorizzare (contributo indiretto):

- La struttura ha avviato una riflessione incentrata sulla "**responsabilità sociale d'impresa**" (RSI).
- La struttura assume **persone in inserimento lavorativo o lontane dal mercato del lavoro**.
- È stata attuata una politica che tiene conto del **benessere sul posto di lavoro**.
- I locali, le attrezzature e gli strumenti della struttura sono **accessibili a tutte le forme di disabilità**.

PROGETTI ESEMPLARI ALCOTRA



ACTION 4 VISION (2014-20)

Il progetto mira a soddisfare le esigenze di servizi sanitari e sociali delle persone con disabilità visiva che vivono in aree transfrontaliere. Individua due problemi principali: la lontananza dei servizi di screening e riabilitazione e la scarsa disponibilità di servizi specialistici nelle zone rurali di montagna.

Il progetto è suddiviso in quattro attività tematiche: la creazione di un osservatorio transfrontaliero sulla salute visiva, lo sviluppo di competenze e protocolli comuni, la sperimentazione di nuovi servizi sanitari locali e la promozione della salute visiva. Tra i beneficiari figurano organizzazioni come la Mutualité Française PACA SSAM, l'Istituto David Chiossone, l'ASL CNI, l'Association Valentin Haüy e l'Association des Parents d'Enfants Déficients Visuels.

ESEMPI DI RISULTATI :

- Squadra Mobile di Salute Visiva
- Indagine sull'accessibilità ai servizi di salute visiva
- Mappatura dei dati epidemiologici
- Protocolli di screening e valutazione visiva per gli adulti

DIGITALPS MUSEUM (2021-27)

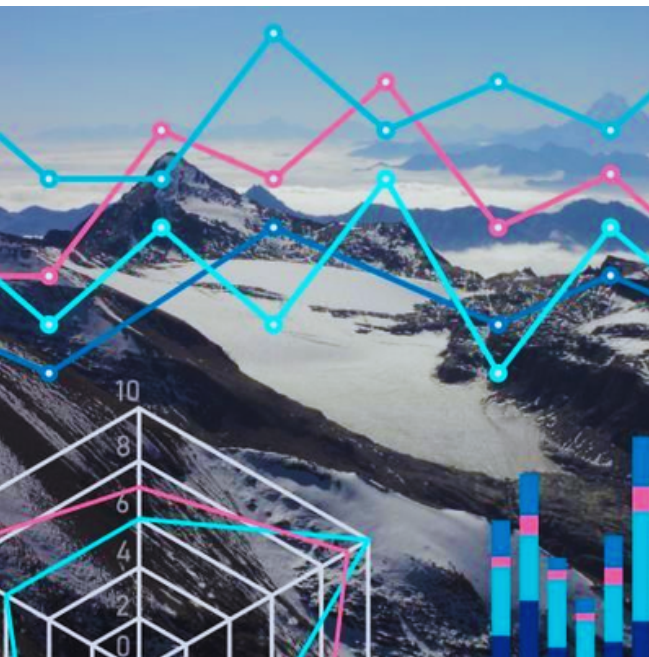
Il progetto mira alla digitalizzazione dei cataloghi dei musei al fine di rendere accessibile a tutti, in qualsiasi momento, il patrimonio culturale del territorio transfrontaliero. La creazione di questo museo virtuale risponde alla necessità di rendere disponibili, anche in periodi di crisi, le opere dei musei francesi e italiani. Più di 80.000 opere saranno digitalizzate e accessibili su Internet, contribuendo così alla promozione globale dei musei.

Il nuovo portale presenterà collezioni digitali, utilizzando l'intelligenza artificiale per facilitare l'interazione con il pubblico e le scuole. Workshop, inventari e formazioni permetteranno di mettere in rete il personale dei musei e di acquisire competenze per una gestione più uniforme del patrimonio culturale transfrontaliero.

Il progetto DIGITALPS MUSEUM presta particolare attenzione alla non discriminazione e all'inclusione delle persone con disabilità. Si impegna a implementare pratiche favorevoli all'accessibilità, come la conformità agli standard web, la differenziazione della forma del contenuto, la cura del contrasto visivo, la strutturazione delle informazioni, la descrizione delle immagini tramite testo alternativo, la previsione di scorciatoie da tastiera, i sottotitoli dei video, la trascrizione dei file audio o video, l'etichettatura dei campi di modulo e la proposta di alternative ai captcha.



III. LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Progetto Interreg ALCOTRA "Observ'Alp"

Lo sviluppo sostenibile, secondo la **definizione delle Nazioni Unite**, è un modello di sviluppo che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni, bilanciando considerazioni economiche, sociali e ambientali. L'Unione Europea incorpora questo concetto in tutte le sue politiche, promuovendo una crescita verde inclusiva, la protezione della biodiversità e la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio.

Il **programma di sviluppo sostenibile dell'ONU entro il 2030** definisce **17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)**. L'**azione ambientale dell'UE per il periodo 2021-2030** pone l'accento su sei obiettivi principali:

- **La rapida riduzione dei gas a effetto serra**
- **L'adattamento ai cambiamenti climatici**
- **L'economia circolare**
- **La riduzione dell'inquinamento a zero**
- **La protezione della biodiversità**
- **La riduzione delle pressioni sull'ambiente** legate ai modelli di **consumo/produzione**.

ALCUNE DOMANDE DA PORSI...

- Il vostro progetto tiene conto dei fattori ambientali in ogni fase della sua attuazione?
- Il vostro progetto contribuisce alla sensibilizzazione sulla dimensione ambientale dello sviluppo sostenibile?
- Il vostro progetto mira a proteggere e/o valorizzare il patrimonio naturale?
- Il vostro progetto contribuisce direttamente alla protezione dell'ambiente?

DOMANDE, AZIONI CONCRETE E BUONE PRATICHE

AZIONI E BUONE PRATICHE

Il vostro progetto contribuisce allo sviluppo sostenibile (contributo diretto) :

- Il progetto è studiato in relazione agli **effetti sul cambiamento climatico**.
- Il progetto mira alla **prevenzione** e alla **gestione dei rischi** legati al cambiamento climatico.
- Il progetto contribuisce alla produzione/diffusione di **conoscenze** sul **cambiamento climatico**, alla protezione della **biodiversità** e delle **risorse naturali**.
- Il progetto promuove la **mobilità sostenibile**.

La vostra struttura mette in atto azioni da valorizzare (contributo indiretto) :

- Promuovere **alternative all'uso individuale dell'automobile** (carpooling, trasporti pubblici, bicicletta).
- È stata intrapresa una **strategia responsabile** in uno o più settori specifici (gas, elettricità, ecc.).
- Favorire **circuiti brevi** per tutti i tipi di approvvigionamento.
- Privilegiare **fornitori e prodotti ecologici**.

PROGETTI ESEMPLARI ALCOTRA



BIODIV'ALP (2014-20)

Il piano PITEM Biodiv'ALP mira a proteggere e migliorare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una collaborazione transfrontaliera tra cinque regioni e vari attori territoriali. In risposta all'erosione della biodiversità causata dai cambiamenti climatici e antropogenici, il piano ambisce a creare una strategia di connettività ecologica transalpina e migliorare l'attrattiva del territorio.

Questo piano include tutte le aree idonee del programma ALCOTRA e mira a preservare i servizi ecosistemici preziosi per i 3,6 milioni di abitanti della regione.

Comprende cinque progetti focalizzati sull'aumento della conoscenza (COBIODIV), la gestione dei serbatoi di biodiversità (GEBIODIV), la preparazione di una strategia di connettività ecologica transalpina (BIODIV'CONNECT), nonché la valorizzazione socio-economica della biodiversità e degli ecosistemi (PROBIODIV). Un ultimo progetto riguarda la coordinazione, la comunicazione e la valutazione complessiva del progetto Biodiv'ALP (COEVA).

ESEMPI DI RISULTATI:

- Piano d'azione del PITEM BIODIV'ALP
- BiodivAlp - La biodiversità senza confini: volantino dell'evento di lancio + brochure

ESCAPE, Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico: apprendimento ludico e scientifico delle sfide della transizione ecologica nello spazio alpino transfrontaliero (2021-27)

Il progetto ESCAPE (Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico) mira a rafforzare l'educazione allo sviluppo sostenibile negli adolescenti (11-14 anni) nell'area transfrontaliera alpina, affrontando le sfide del cambiamento climatico. Portato avanti dai centri di cultura scientifica di Chambéry e Torino, il progetto svilupperà materiali ludici e attività di apprendimento scientifico, diffusi nelle scuole e nei centri culturali.

Formando circa 100 attori locali alla divulgazione scientifica e all'approccio sistemico dello sviluppo sostenibile, ESCAPE si impegna a coinvolgere 20.000 adolescenti, offrendo loro opportunità di approfondimento durante workshop, escursioni transfrontaliere e soggiorni vacanze. Questo approccio transfrontaliero contribuirà a sensibilizzare sulle sfide ecologiche globali che colpiscono entrambi i versanti delle Alpi.



CONCLUSIONE

Attraverso un sostegno mirato, il Programma ALCOTRA supporta attivamente i beneficiari nell'integrazione dei principi orizzontali. L'uguaglianza tra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile sono tutte chiavi essenziali per affrontare le sfide sociali e ambientali di oggi. Ogni progetto finanziato si impegna a rispettare questi valori, contribuendo alla costruzione di un'area transfrontaliera inclusiva e sostenibile.

Questa guida, concepita come strumento pratico, offre ai destinatari un supporto concreto per integrare efficacemente i principi orizzontali nei loro progetti, in modo che ogni iniziativa contribuisca alla trasformazione sostenibile dei territori transfrontalieri.

In questo modo, l'Autorità di Gestione del Programma ALCOTRA contribuisce a fornire ai beneficiari i mezzi per diventare agenti di cambiamento e per sfruttare al meglio i loro impatti positivi: i principi orizzontali non sono solo requisiti normativi, ma leve essenziali al servizio di una società europea più inclusiva, equa e sostenibile.

CONTATTACI



interreg-alcotra.eu



alcotra@auvergnerhonealpes.fr



125 rue Smith 69002 Lyon 2

 @InterregFrance-ItaliaALCOTRA

 @franceitaliealcotra

 @InterregALCOTRA

www.interreg-alcotra.eu



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

Autorité de gestion / Autorità di gestione
ALCOTRA 2021-2027

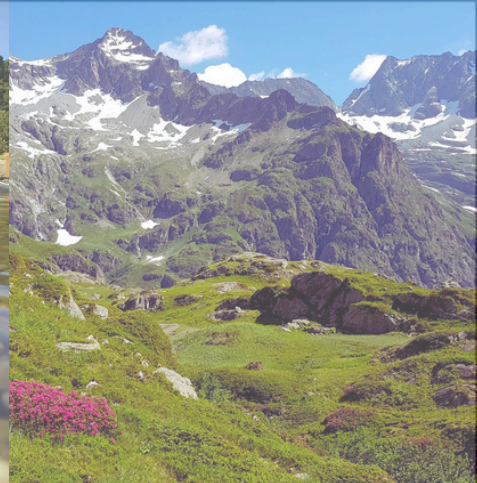


Foto di progetti ALCOTRA

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

Conseil régional Auvergne-Rhône-Alpes

Lyon

101 cours Charlemagne
CS 20033
69269 Lyon Cedex 2
Tél. 04 26 73 40 00

Clermont-Ferrand

59 boulevard Léon Jouhaux
CS 90706
63050 Clermont-Ferrand Cedex 2
Tél. 04 73 31 85 85



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

Autorité de gestion / Autorità di gestione
ALCOTRA 2021-2027